REGNO D'ITALIA

Collegio Notarile di Cagliari

DISTRETTI RIUNITI DI CAGLIARI E LANUSEI

COPIA DELL'ATTO

di Transazione di lite e Permuta di terreni fatta fra il Comune di Gonnesa col Cav. Luigi Toro e di lui figlie Signorine V. e C. sorelle Toro-Arredi

RICEVUTO

in Gonnesa

addì diciotto del mese di Settembre dell'anno 1923

DAL REGIO NOTARO

Avv. GIOV. MARIA QUIDACIOLU

Residente in Iglesias

Atto Numero 3569

Repertorio Numero 6797

Vittorio Emanuele III°

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia

Transazione di lite
e
permuta di terreni

L'anno mille novecento ventitre il giorno di ciotto del mese di settembre in Gonnesa e nella Casa del Signor Cav. Luigi Coro sita nella Via Cavour al numero civico trentaquattro.

Avanti a me Dott. Gio: Maria Quidaciolu, Notaro alla residenza d'Iglesias, inscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Cagliari e Lanusei, e senza l'assistenza di testimoni, ai quali i contraenti, per trovarsi nelle condizioni volute dall'articolo 48 della vigente legge notarile previo il mio consenso, dichiarano di rinunciare.

Sono personalmente comparsi:

Il Signor Dottor Ennio Lacking fu Carlo - nato a Bari e residente per ragione del suo ufficio a Iglesias.

il quale agisce nella qualità di Commissario Prefettizio per la provvisoria Amministrazione del Comune di Gonnesa.

a quanto infra autorizzato con deliberazione propria in data ventotto Giugno mille novecento ventitre - debitamente pubblicata ed approvata con deliberazione della Giunta Provinciale Amministrativa in data diciasette agosto mille novecento ventitre, che per copia conforme entrambe si uniscono al presente atto per farne parte integrante ed indivisibile rispettivamente segnate quali allegati A e B col Numero 3560.

Ed il Signor Cav. Luigi Toro fu Giovanni, industriale e possidente, nato a Nelli. - colle sue due figlie signorine Valentina e Claudia sorelle Toro Arnedi, possidenti, nate entrambi a Gonnesa e domiciliate a Cagliari, in rappresentanza della premorta madre Arnedi Delfina.

E dette parti - fra le quali non corre alcun

L. 2

AUMENTO PER ADDIZIONALE

grado di parentela nè di affinità. Della cui
identità personale ne sono lo Notaro perso=
nalmente certo. Fanno premettere: ____
Il Comune di Gonnesa, chiamato dai si=
gnori Coniugi Coro Luigi ed Arredi Del=
fina avanti il Tribunale Civile di Ca=
gliari, con citazione notificata il dieci
Maggio mille novecento quattordici dal=
l'Ufficiale Giudiziario G. Manunta del=
la Pretura d'Iglesias. onde
regolare i confini dei terreni limitanti fra
essi attori ed il Comune, apponendovi ter=
mini lapidei, chiari e visibili, che manca=
vano o erano poco chiari, esso Comune con=
testava agli stessi Coniugi Coro ed Arredi
in seguito alle risultanze di una perizia tecni=
ca ordinata dal competente Tribunale, di=
verse zone di terreno dai medesimi legittima=
mente posseduti fino a quell'epoca e tutt'og=
gi: ____
E poichè, a seguito anche di verbali accordi
intervenuti fra i comparenti interessati, si ha
l'intenzione di porre termine ad una lite acre
e dispendiosa, riprendendo le trattative inizia=
te fin dal Novembre mille novecento ventuno,

tenendo per base l'abbandono reciproco di una parte dei terreni contestati ed una conve= niente permuta. ___

Conseguentemente tanto il Signor Cav. Luigi Coro, che le figlie Signorine Valentina e Claudia sorelle Coro - Eredi. ___

abbandonerebbero a favore del Comune di Gonnesa i terreni contestati situati nelle zone di Mogoresu e Serrapirastus ed is Are= nas, dell'estensione approssimativa di Ettari trentacinque, comprendenti i mappali, secondo il Catasto vecchio 588 bis - 589 bis - 592 bis - 373 parte e secondo il Catasto nuovo foglio VI i mappali 29 e 13;

ed il Comune di Gonnesa a sua volta, rinun= cierebbe alla vertente contestazione delle zone Guroni Mannu - Guroneddu e Perdaias Ban= nas, dell'estensione approssimativa di Ettari centododici, distinte nel Catasto vecchio coi mappali 352 parte, 354 parte - 355 parte, 356 parte, 357 parte - 358 parte - 359 parte - 360 - 361 362 e nel Catasto nuovo coi mappali 11-12-13 37 foglio X; ___

Ed però siccome i terreni situati nelle zone Mo= goresu e Serrapirastus ed is Arenas che si ri=

5

cancerebbero a favore del Comune di Gonne-
sa, sono incuneati nella proprietà del Signor
Cav. Luigi Toro e delle figlie Signorine Valen-
tina e Claudia sorelle Toro - eredi - Desper-
nandola - e manterrebbero vivi i litigi ed i fa-
cili sconfinamenti che originarono la lite
che si ha in animo di transare, si dovrebbe al-
lora addivenire alla permuta seguente: ___

___ Ciò premesso e ratificato: ___

Il Comune di Gonnesa in virtù del presente
atto, ed a mezzo del suo legale rappresentante
Dott. Ennio Lucking - debitamente auto-
rizzato come sopra, cede in piena proprietà ed
assoluta disponibilità a titolo di permuta, ver-
so ed in favore del qui presente Signor Luigi
Cav. Toro: ___

I terreni contestati, posti entro il territorio
dello stesso Comune nelle regioni Mogoresu
e Serrapirastus ed is Arenas - sie come gli ver-
rebbero riconosciuti come sopra è detto, dai per-
mutanti Toro - padre e figlie - della superfi-
cie approssimativa e complessiva di Ettari
trentacinque - distinti coi mappali secondo il
Catasto vecchio 588 bis - 589 bis - 592 bis - 373 par-

pali 29 e 13:

più in continuazione e limitrofa a tali rone, cede una striscia di terreno che lo stesso Comune possiede nella detta località Is Arenas. distinto nel catasto vecchio col mappale 393 parte, dell'estensione approssimativa di Ettari quarantuna, striscia di terreno che parte dal punto denominato Cuccuru is tirricorrus verso Nord-Nord-Est fino ad incontrare il limite estremo di Nord-Ovest della proprietà di Fois Bernardo- formando con questo una linea retta, e ciò onde formare fra la proprietà del Comune e quella dei permutanti Toro padre e figlie- una linea di confine rettilinea, regolare e chiara.

Ed il signor Cav. Toro Luigi a sua volta cede in piena proprietà ed assoluta disponibilità allo stesso titolo di permuta al Comune di Gonnesa, per il quale accetta il qui presente Dott. Ennio Lacking- nella prefata sua qualità di Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione di esso Comune:

Il tratto di terreno di sua esclusiva proprietà sito in territorio di esso Comune nella re-

L. 2

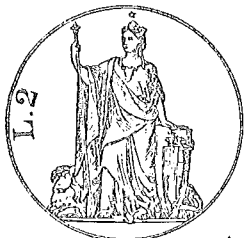
AUMENTO PER ADDIZIONALE

gione detta Is Arenas, distinto nel Catasto vecchio col mappale 393 parte, dell'estensione di Ettari cento nove circa, pervenutogli con atto 9 Giugno 1909 rogato Deplano. —
più il tratto di terreno sito nella stessa località, distinto col mappale 163, dell'estensione di are trenta circa; pervenutogli con atto 13 Maggio 1911 rogato dal sottoscritto Notaro; e finalmente l'altro tratto di terreno sito pure nella stessa località ed in contiguità coi precedenti, distinto in Catasto coi mappali 165-170 - dell'estensione di ettari due circa, pervenutogli con atto 5 Aprile 1913 rogato Deplano - atti tutti regolarmente registrati in Iglesias - per una superficie totale, questi tre appezzamenti di Ettari cento undici ed are trenta circa, e confinante l'intero corpo col terreno restante al Comune, riportato in Catasto col numero di mappa 393 parte. —
La strada de Mori, s'era orta che conduce a Pragia de mesu, è quella che dà accesso ai terreni che restano di proprietà del Comune di Gonnesa senza gravame di passo reciproco. —
I terreni che si abbandonano reciprocamente e che si permutano sono tutti più o meno, dello

stessa natura arnibe ed a pascolo cespugliato povero. ___

L'estensione loro è calcolata a corpo e non a misura ed è libera da ogni vincolo od ipo= teca. ___

I confini che separano la proprietà dei per= mutanti loro da quella del Comune di Gon= nesa sono quelli che partendo dalla strada Cao gonesu lambiscono i confini, percorrendo la da sud-est verso nord-ovest, le proprietà di Denotti Francesco e di Fois Bernardo fino al limite estremo di questi che è quello che con= fina col vigneto di Erca Vincenzo eredi; da questo punto volgendo a sud-ovest-ovest fino al punto detto Cuccuru de is rirrigorrus - e da questo punto a is funtaneddas - come è detto nel piano di scorporo dei terreni ex ademprivi= vili. ___

Il Comune di Gonnesa, sempre a mezzo del suo rappresentante legale Dott. Ennio Mar= King - Dichiara poi di rinunciare come rin= uncia alla vertente contestazione delle zone Gruoni Manni - Gruoneddu e Perdaias- Mannas - dell'estensione approssimativa di Ettari centododici - distinte nel catasto vec=

chio coi mappali 352 parte - 354 parte - 355
parte - 356 parte - 357 parte - 358 parte - 359
parte - 360 - 361 e 362 e nel Catasto nuo-
vo coi mappali 11 - 12 - 13 - 37 foglio X - ri-
conoscendosi per conseguenza di proprie-
tà assoluta tanto del signor Cav. Luigi
Toro che delle figlie signorine Valenti-
na e Claudia sorelle Toro Arredi, di mo-
do che i confini dalla parte ovest sono quel-
li col mare mediterraneo e dalla parte sud
sono quelli col confine territoriale del Comu-
ne di Portoscuso e colla linea ferrata di Mon-
teponi per Portovesme nonchè col rigagnolo
Regaz sa pira fino al mare che divide la ton-
nara di Portopaglia dalla proprietà Toro
Arredi. ___

E ciò secondo le condizioni contenute nelle
lettere cinque Marzo e venti Maggio mille
novecento ventitre del signor Cav. Luigi To-
ro e della fu di lui moglie signora Arredi
Delfina, lettere che vengono allegate al pre-
sente atto per farne parte integrante ed in-
divisibile segnate quali allegati A e B
col n° 3560 debitamente firmate dalle par-
ti contraenti. ___

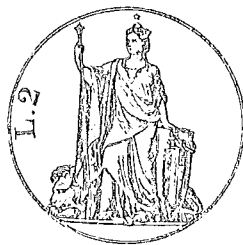
[illegible] Notaio

Resta in tal modo transatta la sopra accennata controversia, e quindi nulla come non avvenuto l'atto di citazione dieci Maggio mille novecento quattordici suc calendato - restano perciò tacitate anche le reciproche possibili richieste per frutti e genericamente colla presente transazione s'intendono tacitate tutte le domande pro poste o che in relazione alla contestata pro prietà poteano proporsi. ————

Le spese di lite nei suoi vari gradi s'inten dono compensate e cioè rimangono a carico esclusivo di chi le ha fatte; quelle del presen te atto e relative sono a carico comune. –

Agli effetti della tassa di registro le parti dichiarano che i terreni come sopra per mutati sono dell'ugual valore di lire cin quecento. ————

E richiesto io Notaro ho ricevuto e compila to integralmente il presente atto, che ho letto a voce alta ed intelligibile - dopo averne a pieno indagato la volontà, alle parti contraenti, le quali, da me apposi tamente interpellate, hanno dichiarato di essere il contenuto conforme alla loro vo

contà.

Il presente, scritto da me notaro occupa dieci facciate di tre fogli e viene dalle parti meco sottoscritto a calce ed a margine dei fogli intermedi come segue.

Ennio Corking Commissario Prefettizio pel Comune di Gonnesa

Luigi Coro

Valentina Coro

Claudia Coro

Dott. Gio: Maria Quidacciolu notaro

Allegato A al N° 3560

Il Commissario Prefettizio

in

Gonnesa

Esaminati gli atti esistenti in merito alla vertenza giudiziaria fra il Comune di Gonnesa ed il sigg. coniugi Coro Luigi ed Arru di Delfina, iniziatasi il 10 maggio 1914, per una contestazione di limiti di terreni.

Dott. Gio: Maria Quidacciolu Notaro

Veduta la Deliberazione del cessato Consiglio Comunale, in data 20 novembre 1921, con la quale si ravvisava utile una transazione amichevole fra le parti in causa perchè allo stato degli atti si riteneva la soluzione di esito non favorevole al Comune.

Ritenuto che nell'interesse delle finanze del Comune, per tanto altre ragioni, già dissestate, è consigliabile di non proseguire in ulteriori spese per una lite di esito incerto.

Ritenuto che ad una transazione amichevole sono pure disposti i coniugi Toro Arnedi siccome risulta dalla lettera documentata, in data 5 marzo 1923, che qui si allega, nonchè dalla lettera 20 maggio 1923 che il Toro scrisse al sottoscritto in risposta alla lettera che il medesimo gli indirizzò per concretare il verbale proposito di addivenire ad un accordo.

Visto il referto del Sig. Loggia Dante, perito, il quale attesta che la permuta proposta dai coniugi Toro Arnedi di terreni che essi cederebbero in cambio di altri del

Comune, si presenta vantaggiosa quantitativamente.

Visto il referto del Dottor Luigi Zappelli Direttore della Cattedra Ambulante d'Iglesias, col quale si attesta che la permuta proposta si presenta vantaggiosa pel Comune anche qualitativamente.

Ritenuta l'urgenza per evitare ulteriori spese e conseguenze derivanti dal proseguo dell'azione giudiziaria in corso.

Per tutti i suddetti motivi.

Delibera

Di accettare la transazione sulla base della cessione e permuta proposta dai coniugi Toro Arredi sospendendo in conseguenza, ogni azione giudiziaria e procedendo agli atti legali per la sistemazione definitiva della vertenza.

Gonnesa 28 Giugno 1923

Il Commissario Prefettizio

firm. Ennio Larking

Si certifica che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio tutto ieri Domenica senza reclamo alcuno.

Gonnesa 2 Luglio 1923 = Il Segretario firm. do Perria

mi rispettivamente al sotto prefetto d'Iglesias ed al Commissario Prefettizio di Gonnesa;

Ritenuta la convenienza della transazione, sotto la condizione però che le spese di lite nei suoi vari gradi s'intendono compensate, e tacitate anche le reciproche possibili richieste per frutti, e genericamente che colla transazione s'intendono tacitate tutte le domande proposte o che in relazione alla contestata proprietà si hanno proposti condizioni queste che sarà bene indicare nell'atto che si stipulerà; in quanto implicitamente già comprese nelle pratiche che causarono alla deliberazione del Commissario oggi in esame.

Con questa esplicita intesa, che costituisce condizione dell'approvazione che dà questo Collegio.

Approva la deliberazione in parola

Il Presidente — Il Relatore
firm. Farina — firm. Caiuu

Il Segretario
firm. Carena

Comune; che, e per legami di parentela che somma di interessi, poteva; anzi doveva, bene a ragione, annoverarlo fra i propri affezionati figli.

Anche a prescindere da questa supposizione che non è forse del tutto cervellotica campata in aria certo è che non si curò gli interessi della comune, quando potendo addivenirsi ad una vantaggiosa transazione alla quale il sottoscritto non avrebbe forse fatto cattiva accoglienza, si imbarcò il Comune in un giudizio lungo e dispendioso e non certamente favorevole alla ragione del contendere. Oggi la miserevole cri-nagolica ha perduto gli artigli rossi di sangue e di vergogna; anche nel Comune di [illegible] (uno dei focolai più purulenti e cancrenosi del morbo che assillava la patria nostra) il buon senso e la disciplina ripresero il sopravvento perchè l'amministrazione provvisoria è affidata a mente elevata e polso sicuro e fermo. Rimane soltanto nei figli di questa terra, da cui sembrava dovesse far capolino il nuovo sole, quello dell'avvenire, ferma ed incrollabile la fiducia in un'era nuova di pace, di lavoro, di benessere e rimane anche

nel sottoscritto la speranza e la certezza che, eliminate quelle fonti di equivoco astuta-mente create da ignobili usurpatori, il sotto-scritto non sarà più additato, per le aule giu-diziarie e per le vie del suo paese quale avido usurpatore dei beni del Comune invece che quale rigido e scrupoloso amministratore e tutore dei suoi beni e dei suoi interessi. ——

È perciò che fa formale invito alla S. V. Ill.ma affinchè riprenda in esame gli atti della causa che allegansi a questa e si compiaccia assume-re quei provvedimenti che riterrà di sua com-petenza allo scopo di dirimere ogni controversia e giungere ad una equa e dignitosa transazione.

Col massimo ossequio ——

[illegible] firm. Luigi Soro [?]

Gonnesa 5 Marzo 1923 ——

Per copia conforme all'originale ——

Gonnesa 1 Settembre 1923 ——

Il Segretario Comunale ——

f.to Cerina [?] ——

Il Commissario Prefettizio ——

Ennio Marking [?] ——

Allegato D al N.° 3560

Cagliari 20 Maggio 1923

Ill.mo Sig. Commissario Prefettizio
del Comune di
Gonnesa

Alla riveritissima lettera che la S.V. Ill.ma ha diretto al sottoscritto Lo. Coro il 15 corrente mese, si risponde:
Premesso che il Comune di Gonnesa, chiamato dai sottoscritti coniugi Coro Luigi e [illegible] Delfina avanti il Trib. Civile di Cagliari, con citazione 10 maggio 1914, onde regolare i confini dei terreni limitanti fra essi attori ed il Comune, apponendovi termini lapidei, cioè visibili, che mancavano o erano poco chiari, [illegible]; esso Comune, ai sottoscritti in seguito alle risultanze di una perizia [illegible] ordinata dal competente Tribunale, [illegible] di terreno dai sottoscritti stessi legittimamente posseduti fino a quell'epoca. Tuttavia; e poichè, a seguito anche di verbali accordi intervenuti fra i sottoscritti e la S.V., si ha l'intenzione di porre termine ad una lite

cure e dispendiosa, riprendendo le trattative iniziate fin dal novembre 1921, tenendo per base l'abbandono reciproco di una parte dei terreni contestati ed una conveniente permuta;

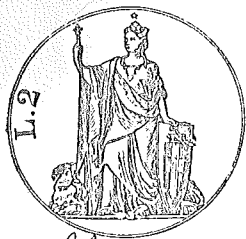
I sottoscritti coniugi Toro-Arredi abbandonerebbero a favore del Comune di Gonnesa i terreni contestati situati nelle zone di Mogorezu o Serrapirastus - ed Is Arenas, della estensione approssimativa di Ettari 35, comprendenti i mappali, secondo il catasto vecchio, 588 bis - 589 bis - 592 bis - 373 parte - secondo il catasto nuovo foglio VI, mappali 29-43;

Il Comune di Gonnesa a sua volta rinunzierebbe alla vertente contestazione delle zone Guroni Mannu - Guroneddu e Perdaias - Mannas dell'estensione approssimativa di Ett. 112, distinti in catasto vecchio, coi mappali 352 p. - 354 p. - 355 p. - 356 p. - 357 p. - 358 p. - 359 p. - 360 - 361 - 362 - e, nel catasto nuovo, coi mappali 11-12-13-37 foglio X;

Epperò siccome i terreni situati nelle zone Mogorezu e Serra Pirastus - Is Arenas, che si rilascerebbero a favore del Comune, sono incuneati nella proprietà dei coniugi Toro-Ar-

nedo - Deprezzandola; e mancherebbero vivi
litigi ed i facili sconfinamenti che origi=
narono la lite che si ha in animo di tran
sare, si dovrebbe allora addivenire alla per=
muta seguente: ______

Il Comune di Gonnesa cederebbe in per
muta a favore dello infrascritto Luigi To
ro, le zone Mogoresu e Serra pirastus - ed
Is Arenas sic come gli verrebbero ricono=
sciute, come sopra è detto, dai coniugi Toro
Arredi; più, in continuazione e limitrofa
a queste zone, una striscia del terreno che
esso Comune possiede nella località Is Are
nas, distinto in catasto vecchio col mappale
393 p., dell'estensione approssimativa di Ett.
11, striscia di terreno che partirebbe dal pun
to denominato Cuccuru is Pirri gorrus verso
Nord-nord-Est fino ad incontrare il limite
estremo di Nord-Ovest della proprietà di
Fois Bernardo, formando con questo una
linea retta, e ciò onde formare fra la pro
prietà del Comune e quella dei coniugi To
ro - Arredi una linea di confine rettilinea,
regolare e chiara; ______

Il Toro Luigi infrascritto a sua volta per

sonalmente cederebbe in permuta al Comune di Gonnesa, il terreno di mia esclusiva proprietà sito in Is Arenas, distinto nel catasto vecchio col mappale 393 p., dell'estensione di Ett. 109. pervenutogli con atto 9 giugno 1909 rogato Deplano, il terreno nella stessa località, distinto col mappale 163 dell'estensione di are 30 circa, pervenutogli con atto 13 maggio 1911 rogato Quidacciolu, e, finalmente, altro terreno, pure nella stessa località ed in contiguità coi precedenti, distinto in catasto coi mappali 165 - 170, dell'estensione di Ett 2 circa, pervenutogli con atto 5 aprile 1913 rogato Deplano, atti tutti regolarmente registrati in Iglesias, per un totale, questi tre appezzamenti, di Ett. III, 30 circa e confinante l'intero corpo, col terreno restante al Comune che ha il mappale 393 p.

La strada de Mori sella orta, che conduce a pragia de mesu, è quella che dà accesso ai terreni che restano di proprietà del Comune di Gonnesa, senza gravame di passo reciproco.

I terreni che si abbandonerebbero reciproca

mente e che si permuterebbero, sono tutti, più o meno, della stessa natura e valore. —

L'estensione dei terreni che si permutano come quelli che si abbandonano è calcolato a corpo e non a misura. I confini quindi fra le proprietà loro e quella che resta al Comune di Gonnesa è quella che partendo dalla strada Mogoresu, lambisce i confini percorrendola da Sud-Est verso Nord-Ovest la proprietà di Denotti Francesco e quella di Zois Bernardo fino al limite estremo che confina col vigneto di Ecca Vincenzo Eredi. Da questo punto volgendo a Sud-Oves fino al punto detto Cuccuru di is Prrigonius, e da questo punto a is Funtanedas come è detto nel piano di scorporo dei terreni ex ademprivili. —

Tutto ciò la S. V. Ill^ma se al Comune convenga la base su cui potrebbe transigersi la vertente lite, il cui valore del contesto si aggira sulle £ 3000 tremila circa, mentre da ambo le parti, dal maggio 1914 ad oggi, si è speso della lite la bella cifra di circa L. 25000. Venticinquemila!! —

— Col massimo ossequio —

Firm. Luigi Toro

Firm. Arredi Delfina

Per copia conforme all'originale

Gonnesa 8 Settembre 1923

Il Segretario Comunale

M. Perria

Il Commissario Prefettizio

Ennio Larking

La presente copia - scritta da persona di mia fiducia - è conforme all'originale, registrato in Iglesias il 6 ottobre 1923 al N° 648 Vol. 169 con lire settantaquattro e centesimi settanta di tassa; i cui fogli intermedi sono muniti a margine delle firme prescritte dalla legge notarile

Iglesias 21 Dicembre 1923

Dott. Lio Maria Quidacciolu Notaro

	L.	c.
	21	00
	16	80
	18	00
Bollo di quiet.		10
TOTALE L.	55	90

Nota per trascrizione

dell'atto di permuta in data diciotto settem-
bre millenovecentoventitre, rogato Quidacciolu
in Gonnesa, registrato in Iglesias il sei otto-
bre stesso anno al N° 648 vol. 169 con lire sessan-
ta quattro e centesimi settanta di tassa.

A favore

del

Comune di Gonnesa

E contro

Luigi Cav. Toro fu Giovanni, indu-
striale e possidente, nato a Suelli e domici-
liato a Cagliari.

il quale, col surriferito atto, cedette al Co-
mune di Gonnesa per il quale ac-
cettò il suo rappresentante Ennio Lore-
King fu Carlo, nato a Bari e residente per
ragion del suo ufficio a Iglesias, nella qualità
di Commissario Prefettizio per la provvisoria
amministrazione del detto Comune di Gon-
nesa e per il prezzo di lire cinquecen-
to;

il tratto di terreno di esclusiva proprietà del
cav. Toro Luigi sito in territorio del Comune

di Gonnesa, nella regione detta Is Arenas, distin=
to nel catasto vecchio col mappale 393 parte, del=
l'estensione di Ettari cento nove circa, ______

______ più ______

il tratto di terreno sito nella stessa località, di=
stinto col mappale 463, dell'estensione di are
trenta circa; ______

e finalmente l'altro tratto di terreno sito pure
nella stessa località ed in contiguità coi prece=
denti, distinto in Catasto coi mappali 465-
470, dell'estensione di Ettari due circa; per una
superficie totale questi tre appezzamenti di Ettari
cento undici ed are trenta circa, e confinante l'in=
tero corpo col terreno restante al Comune di Gon=
nesa, riportato in Catasto col numero di map=
pa 393 parte. ______

La strada de Mori, s'ecca orta che conduce
a pragia de mesu, è quella che dà accesso ai ter=
reni che restano di proprietà del Comune di Gon=
nesa senza gravame di passo reciproco. ______

I terreni sopra descritti sono tutti più o meno del=
la stessa natura, arenile ed a pascolo cespugliato
povero. ______

I confini che separano la proprietà dei Boro da
quella del Comune di Gonnesa sono quelli che

partendo dalla strada Mogorese lambiscono i confini, percorrendola da sud est verso nord-ovest le proprietà di Denotti Francesco e di Fois Bernardo fino al limite estremo di questi che è quello che confina col vigneto di Ecca Vincenzo eredi, da questo punto volgendo a sud-ovest-ovest fino al punto detto Cuccuru de is sirrigorrus - e da questo punto a is Funtaneddas - come è detto nel piano di scorporo dei terreni esc. ademprivili. ____

[illegible] Ipoteche di Cagliari

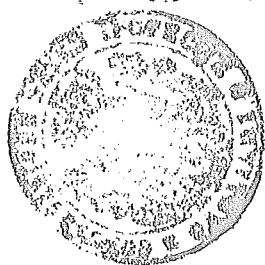
[illegible] Quattordici Dicembre 1923

Vol. 610 Cas. 3891 Reg. Generale d'ord.

[illegible] 336 [illegible] 9020 Registro Particol.

[illegible] Lire Due e C. 60

Il Conservatore

Tassa	L. ____
Bollo reg.	„ 1.50
Emolumenti	„ 1.00
Bollo quitanza	„ 0.10
TOTALE	L. 2.60

Div. 2a N.o 999.

Visto mandandosi registrarsi a sensi di legge.

Cagliari 29 Gennaio 1924.

p. Il Prefetto

(Farina)